

La Regione Sud-Est Romania

La regione romena con il maggior potenziale di sviluppo

Presentazione zona Galati – Braila

(agg. Giugno 2008)

1. Presentazione generale

Grazie al posizionamento strategico all'incrocio con le principali rotte commerciali provenienti da tutto il paese (Nord, Sud, Ovest, Est), all'esistenza di ampie zone portuali sul Danubio e all'alta specializzazione della forza lavoro, la regione Galati-Braila può essere estremamente interessante per potenziali investitori.

Il tessuto economico è caratterizzato da piccole e medie imprese; la maggior parte delle imprese più grandi sono attive nel settore industriale, nelle costruzioni, nei trasporti e nei servizi. Negli ultimi anni l'economia di Galati e Braila ha conosciuto una crescita economica significativa, oggi, completando il processo di transizione verso un'economia di mercato.

2. Risorse naturali

2.1 Terreno: è la principale risorsa della zona, grazie alla grande fertilità (ricco di Cernoziom – "terra nera"). Il 70% dei terreni viene classificato come estremamente fertile. Il settore privato detiene il 55% dell'intera area agricola.

2.2 Struttura dell'area:

- o area agricola – 80% del totale
- o area arabile – 70%
- o pascolo – 7%
- o vigne – 4%
- o foreste – 6%
- o area irrigata – 70%

2.3 Clima: temperato – continentale. La temperatura media annuale è di 11 °C. Il sole splende 22.000 ore all'anno, cioè un po' meno rispetto al Mar Nero. Le estati sono calde e asciutte (media di 21°C) e gli inverni freddi (media di -1.5°C), senza nevi permanenti.

Cadono annualmente 4561 metri cubi di pioggia (media di 66 giorni al anno).

2.4 La rete idrografica include il Danubio con gli affluenti Macin (96 km), Cremenea (70 km) e Valciu (40 km), e i fiumi Siret(97 km) con l'affluente Barlad, Prut(110 km), Buzau(141 km) e Calmatui(70 km).

Sono presenti dei laghi che sono un elemento caratteristico della pianura romena. I più conosciuti sono Brates e Lacu Sarat, l'ultimo noto per i trattamenti termali grazie alle sue acque minerali ed ai suoi fanghi terapeutici. Simili sono i laghi Caineni e Movila Miresii. I laghi di Ianca, Maxineni e Jirlau sono destinati alla pesca. Infine il lago Brates e Blasona costituisce un'attrazione turistica.

2.5 Risorse del sottosuolo: l'area di Schela, Slobozia Conachi e Oprisenesti dispongono di alcuni depositi di idrocarburi (incluso petrolio)

3. Infrastrutture

La zona è collegata a tutte le regioni del paese da una rete stradale e ferroviaria. Il 20% della rete stradale è rinnovata recentemente.

Faurei è un importante snodo ferroviario.

Galati e Braila permettono il trasporto fluviale a navi e chiatte.

La rete di distribuzione dell'acqua potabile copre il 71% della popolazione. Sono in corso investimenti per ampliare gli acquedotti. Un sistema completo ed efficiente di depurazione delle acque reflue esiste solo a Braila. Il sistema fognario necessita d'interventi di completamento e di manutenzione.

L'elettrificazione e la rete di distribuzione del gas naturale copre l'intera regione.

4. Potenzialità tecniche

Visto che le grandi unità industriali sono state chiuse o comunque ridimensionate, c'è un potenziale tecnico inutilizzato che consta di costruzioni ed edifici dotati di tutte le attrezzature e macchinari per diverse attività.

5. Risorse umane

La zona Galati- Braila ha oltre 1 milione di abitanti e il 66% della popolazione è concentrato nelle città. La forza lavoro totale corrisponde a quasi il 62% della popolazione totale ma solo la metà è occupata in unità produttive. Ci sono circa 6.5% disoccupati. Il locale mercato del lavoro presenta un surplus di operai specializzati nel settore chimico, metallurgico e agricolo.

Galati è un centro universitario di riferimento per la Romania e ha come facoltà: ingegneria, scienze dei materiali, industria alimentare, acquicoltura e pesca, filologia, storia, economia, scienze amministrative, giurisprudenza e medicina.

6. Economia

Gli investimenti stranieri sono concentrati specialmente in Galati, dove ce il complesso siderurgico, il cantiere navale e la zona franca, Braila essendo leader in agricoltura.

Nell'economia zonale, l'agricoltura occupa il posto più importante. Le colture principali sono il grano, i cereali, seguito da girasole e la vite.

Nel settore zootecnico prevale l'allevamento di bovini e pecore, seguito dalla produzione di miele.

Nell'industria, gli investimenti stranieri più importanti riguardano il complesso siderurgico e il cantiere navale di Galati, il settore tessile e agricolo di Braila, seguito dall'industria alimentare.

Le attrattive turistiche regionali più importanti sono:

- o il fiume Danubio, uno dei più grandi d'Europa
- o centri termali e cliniche per la salute, nei centri di Lacul Sarat
- o la pesca e la caccia nei periodi prestabiliti dalla legge, nelle zone della Piccola Isola di Braila, Grande Isola di Braila, i laghi Jirlau e Viisoara
- o fortezze e vestigia greche, romane, gotiche e bizantine.

7. Svantaggi

- o la difficoltà di utilizzare al meglio le grandi potenzialità produttive;
- o il basso livello dei salari che genera consumi molto ridotti;
- o la maggior parte delle aziende di stato sono state privatizzate in modo inefficiente.

8. Vantaggi

- o risorse naturali(tradizione in agricoltura, ottime potenzialità turistiche)
- o risorse umane flessibili e specializzate;
- o centro universitario e industriale di riferimento per la Romania;
- o Galati (il più grande porto della Romania) e Braila (l'ultimo porto navigabile) godono di una posizione privilegiata, avendo accesso alle principali vie commerciali e di trasporto;
- o agevolazioni previste nelle Zone Libere (zone franche) di Galati e Braila;
- o vicinanza ai grandi mercati del paese (Bucarest, Mar Nero, Prahova);
- o confine con la Repubblica Moldavia e Ukraina.

9. Progetti avviati o in fase di avvio

- o zona metropolitana Galati-Braila, progetto di unificazione delle 2 città; attualmente stano realizzando l'infrastruttura e hanno già costruito le prime palazzine nell' nuovo quartiere "Dimitrie Cantemir".
- o aeroporto di Braila, progetto in fase di appalto
- o ponte sul Danubio, progetto in fase di approvazione